



COMUNE DI ROCCAMANDOLFI

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE COPIA DI DELIBERAZIONE numero 3 del 20-04-2017

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO TARI E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CONFERMA PER L'ANNO 2017.

In data 20-04-2017, in seduta ordinaria di 1° convocazione alle ore 19:20 ed in continuazione, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	LOMBARDI GIACOMO	SINDACO	Presente	6	CASTRILLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Assente
2	PINELLI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente	7	D'ANGELO GIOVANNINA	CONSIGLIERE	Presente
3	PAOLOZZI STEFANIA	CONSIGLIERE	Presente	8	PERRETTA UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
4	BERLINGIERI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente	9	RICCIARDONE PIETRANGELO	CONSIGLIERE	Presente
5	IANNITELLI MARIARITA	CONSIGLIERE	Presente	10	RIZZI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
				11	TOMBA ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI: 9 - ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.sa Feliciano DI SANTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Giacomo LOMBARDI "Sindaco", assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco il quale evidenzia che solo lo scorso anno si è avuto un piccolo aumento a causa dell'incremento della TEFA provinciale;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 11 del 03/06/2016 inerente la determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016;

VISTO il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"*.

Un'ulteriore eccezione alla regola della sospensione introdotta dal comma 26 è contenuta nel successivo comma 28 in base al quale *"per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015"*.

Fatte salve, quindi, le eccezioni espressamente previste dalla legge, in tutte le altre ipotesi in cui le deliberazioni degli enti locali comportino aumenti dei tributi vige la regola della sospensione per tutto l'anno 2016 dell'efficacia delle parti delle deliberazioni stesse nell'ottica del contenimento del livello complessivo della pressione tributaria;

DATO ATTO che il blocco degli aumenti dei tributi e' stato esteso a tutto il 2017, eccezion fatta per la TARI con la legge di stabilita' per l'anno 2017;

VISTO l'art. 1, comma 639 e seguenti, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) composta, oltre che dell'I.M.U. e della TA.S.I., anche della TA.R.I., la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

PRESO ATTO che, in particolare, il comma 683 del citato art. 1 della L. n. 147/2013, stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

VISTO lo schema di bilancio per l'anno 2017, predisposto dalla Giunta comunale ove non si ravvisano incrementi di costi per la gestione del servizio rispetto all'anno 2016;

VISTO il Piano Finanziario per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, già approvato con la deliberazione C.C. n. 16 del 30.07.2015;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile alla determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti a norma dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/2013 citata;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., (componente TA.RI.);

TENUTO CONTO che le tariffe della tassa sui rifiuti:

- devono garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, compresi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche), con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali (art. 1, comma 654, della L. 147/2013);
- sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti;
- sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei

rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

RITENUTO di confermare le percentuali di imputazione dei costi tra utenza domestica riportate nell'allegato alla citata deliberazione n. 15/2015, avvalorate peraltro dall'utilizzo dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti per ciascuna categoria delle utenze non domestiche e, per differenza, anche per quelle domestiche, nonché di confermare le riduzioni i costi e ricavi ivi indicati;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del settore ha espresso pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa;

VISTO lo schema del bilancio di previsione 2017, come predisposto dalla Giunta con proprio atto n. 30 in data 27.03.2017 dichiarato immediatamente eseguibile ed i costi e ricavi, ivi iscritti, per la gestione del servizio in parola;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PRESENTI n. 9 Consiglieri: con n. 9 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

DI CONFERMARE per l'anno 2017 il Piano Economico Finanziario (P.E.F.), già approvato con la deliberazione di C.C. n. 16 del 30.07.2015 per l'anno 2015 e le Tariffe TARI, come indicate nell'Allegato "B" al citato atto deliberativo;

DI CONFERMARE altresì le percentuali di imputazione dei costi tra utenza domestica e non domestica, come esposte nella tabella allegata al citato atto deliberativo, avvalorate peraltro dall'utilizzo dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti per ciascuna categoria delle utenze non domestiche e, per differenza, anche per quelle domestiche, nonché di confermare le riduzioni, i costi e ricavi ivi indicati;

DI PRENDERE ATTO che l'art. 13, comma 2, nono periodo, del D.L. n. 201/2011, come modificato con L. n. 80/2014 in sede di conversione del D.L. n. 47/2014, ha stabilito la riduzione di 2/3 della TA.RI. per l'unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani iscritti all'A.I.R.E., già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purché trattasi di un'unica unità immobiliare non locata o data in comodato d'uso, con obbligo dichiarativo da parte del contribuente;

DI PRENDERE ALTRESÌ ATTO che non è stata approvata alcuna disposizione inerente le risultanze dei fabbisogni standard (Art. 1, comma 653 della L. n. 147/2013);

DI DARE ATTO che:

- è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile", secondo le indicazioni del D.P.R. n. 158/1999;
- resta ferma la disciplina del tributo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, conv. con L. n. 31/2008, il cui costo va sottratto a quello complessivo del servizio di gestione dei rifiuti (art. 1, comma 655, della L. n. 147/2013);
- si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Isernia (art. 1, comma 666, della L. n. 147/2013), pari al 5%;
- la normativa regolamentare in materia di Ta.r.s.u. e Ta.r.e.s. rimane in vigore per quanto concerne le attività di controllo e verifica delle rispettive annualità in relazione alla ricerca di eventuali evasioni e/o elusioni d'imposta nonché della eventuale omissione totale o parziale del versamento del tributo;

DI TRASMETTERE, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

DI DEMANDARE a successivo atto giuntale l'individuazione delle scadenze di pagamento più opportune, tenuto conto anche delle ulteriori scadenze di I.M.U. e TA.SI.;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione palese per alzata di mano che riporta il seguente esito: presenti n.9 Consiglieri, con n. 9 voti favorevoli.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ART. 49 e 147 bis DEL D. L.VO N 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile vista la suesposta proposta di deliberazione, **ESPRIME PARERE Favorevole** sulla stessa per quanto concerne la regolarità contabile.

Li, 20-04-2017

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Rag. Giovanni Totaro

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ART. 49 e 147 bis DEL D. L.VO N 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile vista la suesposta proposta di deliberazione, **ESPRIME PARERE Favorevole** sulla stessa per quanto concerne la regolarità tecnica.

Li, 20-04-2017

IL RESP. DEL RAGIONERIA
F.TO GIOVANNI TOTARO

PROPOSTA TARIFFE TARI

Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Euro/ m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,344228	89,72
Famiglie di 2 componenti	0,403895	157,01
Famiglie di 3 componenti	0,458971	201,87
Famiglie di 4 componenti	0,495689	246,73
Famiglie di 5 componenti	0,509458	325,23
Famiglie di 6 o più componenti	0,504868	381,30

UTENZE NON DOMESTICHE

		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Euro/ m ²	Euro/ m ²	Euro/ m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,232372	0,720802	0,953173
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,330683	1,029716	1,360399
3	Stabilimenti balneari	0,335152	1,051895	1,387047
4	Esposizioni, autosaloni	0,232372	0,720802	0,953173
5	Alberghi con ristorante	0,692647	2,160820	2,853467
6	Alberghi senza ristorante	0,442400	1,378236	1,820636
7	Case di cura e riposo	0,536243	1,669725	2,205967
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,469212	1,466950	1,936162
9	Banche ed istituti di credito	0,281527	0,872883	1,154410
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,518368	1,617447	2,135815
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,679241	2,113295	2,792536
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,473681	1,479623	1,953304
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,647960	2,019828	2,667788
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,384307	1,192887	1,577194
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,424525	1,321205	1,745731
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,475653	7,721289	10,196943
17	Bar, caffè, pasticceria	1,957285	6,099090	8,056375
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,251233	3,909754	5,160987
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,349544	4,205996	5,555540
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,151935	0,475254	0,627189
21	Discoteche, night club	0,782020	2,444389	3,226409

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO Dott. Giacomo LOMBARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Feliciano DI SANTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
- X -Mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, T.U. 18.08.2000, nr. 267);
- X -Nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, L. 186009, nr. 69);
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari) art. 125, T.U. nr. 267000).

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017

Il Responsabile Del servizio
F.TO F. DI SANTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- X | è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27.04.2017 al 11.05.2017,
- | diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. nr. 267000);
- X | è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. EE.LL.).

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017

Il Responsabile Del servizio
F.TO F. DI SANTO

copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017

Il Responsabile Del servizio
FELICIANA DI SANTO